

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 359 di giovedì 14 giugno 2001

Investire in sicurezza...rende

In base ai lavori del seminario "Progetto Sicurezza Bergamo" la cultura della sicurezza nelle aziende è in crescita. Lavoro interinale, malattie, formazione professionale le nuove sfide per il futuro.

Il terzo seminario realizzato da Camera di Commercio, Università di Milano e Servitec per il "Progetto Sicurezza Bergamo" e concluso in questi giorni, è stato occasione di importanti considerazioni sui processi di cambiamento in atto nelle realtà aziendali.

Sostenere e promuovere una cultura della sicurezza è positivo e vantaggioso non solo per i dipendenti ma anche per gli imprenditori, è, quindi, fondamentale sviluppare le tecniche di comunicazione e persuasione per rendere più rapidi i processi di cambiamento.

Perché la sicurezza in azienda sia una realtà, non sono sufficienti gli adempimenti formali, ma è fondamentale una riorganizzazione delle priorità della produzione da parte dell'imprenditore, in modo che i lavoratori imparino a coniugare sempre competitività e sicurezza.

L'attenzione alla sicurezza favorisce la riduzione degli incidenti legati alle macchine o a procedure scorrette, riducendo i costi. In occasione di questo seminario, infatti, è emerso il caso di un'azienda che ha, addirittura, azzerato gli infortuni da macchina e recuperato un bonus di 90 milioni dall'Inail. Questo importo permetterà di coprire quasi completamente i costi di manutenzione per mantenere gli standard raggiunti.

Ora l'importanza della formazione sulla sicurezza per gli addetti alle macchine inizia ad essere acquisita, ma la tutela contro le malattie provocate da sostanze nocive, la sicurezza degli addetti al lavoro interinale e la formazione professionale degli extracomunitari sono le nuove sfide per il futuro.

www.puntosicuro.it